

APPUNTAMENTO CULTURALE

Ai due Rotary Club cuneesi serata sui Windsor con Enrica Roddolo

Enrica Roddolo è un'esperta della famiglia reale inglese, ha avuto la possibilità di conoscerla personalmente nella sua professione

■ Dopo il passaggio di consegne ai nuovi presidenti, al via, nei due Rotary Club Cuneo e Alpi-del Mare, del programma di incontri estivo che vede giovedì 8 luglio la realizzazione del primo

provviso, riuscendo comunque sempre a volgere positivamente l'approccio con la realtà. Dice Enrica Roddolo "E' stato un lavoro appagante anche se non fa-

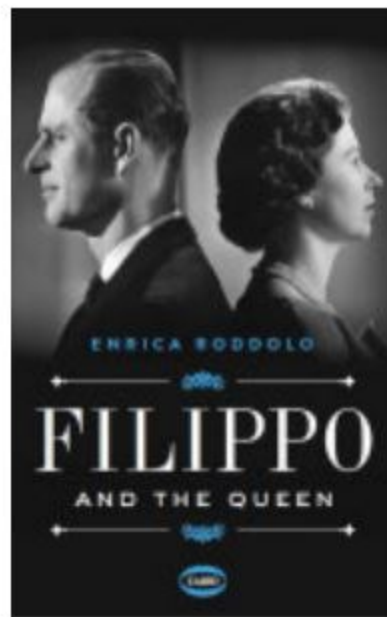
cile perché i sovrani, come tutti i capi di stato, sono obbligati a una estrema discrezione per quanto riguarda la loro vita privata, per cui ogni intervista è

frutto di mesi di diplomatici negoziati con le persone che assicurano la loro privacy."

In effetti in questa serata eccezionale, i soci del Rotary Club

saranno +quindi portati a conoscere le vicende intime oltre agli aneddoti poco noti sulla vita avventurosa del principe Filippo.

RC



Copertina del libro di Enrica Roddolo, esperta della famiglia reale inglese

incontro Inter-Club al San Quintino Resort con un'ospite d'eccezione: Enrica Roddolo. La giornalista, vice-direttrice ad personam al Corriere della Sera dove è giunta dopo un'intensa esperienza al Sole 24 ore, è impegnata in questi mesi nella presentazione del suo ultimo libro sulla famiglia Windsor, il venticinquesimo di una lunga serie, dedicato naturalmente al principe Filippo appena scomparso e al suo straordinario rapporto con la regina. Il libro appunto accomuna i due destini regali sotto il titolo "Filippo and the Queen".

Enrica Roddolo, è un'esperta della famiglia reale inglese, pubblicando sovente interviste ai reali che ha avuto la possibilità di conoscere personalmente nella sua professione. Del principe Filippo ad esempio riporta come sua impressione personale la vivacità del suo sguardo in grado di capire e di valutare le persone in un rapido colpo d'occhio. D'altronde, la sua vicenda umana l'ha portato rapidamente a doversi adattare a situazioni im-

La cerimonia si è svolta a Montà d'Alba

Il premio Amelia Earhart 2021 dei club Zonta della Granda a tre donne «che volano alto» nella musica

Luisa Miroglio, Maria Paola Viano, Simona Colonna sono le tre donne speciali musiciste che "volano alto" nella musica e nell'arte, Premio Amelia 2021 dei tre club Zonta della Granda: Cuneo, Saluzzo e Alba, quest'anno capofila e organizzatore del riconoscimento, alla sua 17ª edizione, dopo il mancato conferimento dello scorso anno, per la pandemia Covid. La cerimonia si è svolta nella chiesa di San Michele a Montà (sabato 3 luglio) in un clima di emozione ed ammirazione per le protagoniste dalle carriere dense di riconoscimenti ed esperienze, in Italia e all'estero. La musica e il suo linguaggio universale in grado di unire persone e generazioni diverse, toccando le corde più profonde degli animi, l'ambito in cui i sodalizi cuneesi hanno scelto le tre protagoniste del territorio che si sono distinte per eccellenza professionale, assegnando loro il premio intitolato ad Amelia Earhart donna icona dello Zonta International. Fu la prima donna pilota nella Storia del volo, il cui coraggio e passione sono diventati un modello femminile che ha cambiato il modo di vedere le donne e il modo di essere, portando avanti il sogno di volare in alto in professioni prima negate. Luisa Miroglio, violoncellista al teatro Regio è la donna Amelia 2021 del club di



Cuneo, presieduto da Lina Giammusso Fontana, una musicista figlia di una zontiana Mimma Miroglio. Ha fatto parte di importanti formazioni cameristiche ed ha fondato con alcune colleghe del Teatro Regio il Quartetto Hera svolgendo una intensa attività in Italia (tra gli eventi l'inaugurazione di "Radici Squadrate", mostra personale di Marisa Laurito a Torino) e prossimamente in Svizzera. Ha eseguito in prima mondiale la composizione del M° Luchino Belmonti "Giocata per violoncello e orchestra" al Teatro Cavour di Imperia. E' socia della Filarmonica del Teatro

Regio di Torino. Il club Zonta Saluzzo, presieduto da Anna Maria Gavattorta ha conferito il riconoscimento a Maria Paola Viano, musicista, scenografa, regista, conosciuta sulla scena internazionale. Diploma in contrabbasso, laurea in Lettere Moderne, ha lavorato con orchestre di prestigiosi teatri italiani, da Bolzano, a Genova, a Torino, all'Arena di Verona. Ha firmato numerose regie sia in Italia che all'estero con particolare interesse per la produzione contemporanea. All'attività registica unisce l'attività didattica. E' consigliere della Fondazione Apm di Saluzzo. Simona Colonna musicista, compositrice, cantautrice che dalla banda del suo paese, nel Roero, è approdata ai corsi musicali accademici, diplomandosi prima in flauto e poi in violoncello, è la premiata del club Zonta di Alba presieduto da Manuela Lanzone, che ha coordinato la cerimonia del premio. La musicista affianca al lavoro di docenza anche un'intensa carriera artistica, in orchestre e formazioni. Nel 2016 è stata selezionata da Le Cirque de Soleil come solista cantante e violoncellista per lo spettacolo "Alis". Nel 2019 è stata invitata sul palco dell'Ariston di Sanremo per la 43ª edizione del Premio Tenco. La cerimonia si è conclusa con la cena al ristorante "Marcelin" di Montà.